

BRICIOLE PREZIOSE*Febbraio 2008*

Lenti e inesorabili si son succeduti
gli spazi indefinibili del cronos
che ci domina da padrone,
da despota, senza pietà.
Succubi di esistenze scontate
ci troviamo vicini ad un traguardo inatteso,
magari non voluto, ma vicino,
che toccheremo inesorabilmente.
Ma prima di oltrepassarlo,
rallentiamo il passo, ci guardiamo attorno e,
frugando nel nostro passato,
facciamo scelte anche azzardate,
ma nuove, gratificanti anche,
mentre avidi di tempo,
ci affrettiamo a realizzare i nostri hobby
ponendoci davanti a mille situazioni
che tutte vorremmo affrontare,
perché è dolce e importante
gustare le briciole, prima che sparisca
ogni sussurro, ogni piccolo anelito
della nostra rapida esistenza !

STRUGGIMENTO

Marzo 2008

Allegre, ma struggenti le note
del bellissimo valzer danzato
nel film il "**Gattopardo**",
risuonano nella mia mente e,
mi sento pervasa da una sottile,
penetrante malinconia che
mi accompagna spesso e che
mi ha accompagnato da tempo
tra lucide verità; opachi accadimenti;
fulgide speranze; rimpianti inutili;
delusioni aspre; splendide soddisfazioni;
detriti di tempo, frantumi di ogni cosa passata,
parvenze di ciò che fu e più non sarà.

È l'eterno struggimento
della caducità del tempo
che mi avvince come il Principe di Salina,
che, anche nei momenti lieti,
vedeva l'incombente ombra della fine...
fine che, in seno all'eternità,
è arcana visione, fittizia realtà...



PERSEVERANZA

Luglio 2008

Dal bagliore di fuoco delle mie più riposte fibre,
scintille si innalzano verso l'alto, cercando risposte
alle mie domande infuocate:

perché tanta sofferenza, perché tanto dolore,
perché sì vile esistenza, sì basso inganno,
così tanta meschinità, perché così poco amore,
così scarso altruismo, così insulso peregrinare
alla ricerca del vano?

Voglio scalare le cristalline vette della dolce illusione e
giungere a mete lontane purificate, ma non alimentate
da inutile speranzosa attesa, sostenute piuttosto
dal perseverare con coraggio, senza paure.

TRAPUNTA DI STELLE

Agosto 2008

Luce lontana,
vicina all'anima,
luminosa proiezione
di riflessi carezzevoli che
lambiscono mente e cuore
aperti alla magia di notti stellate.

Non è mai troppo
l'abbandonarsi al sogno
confortevole e rigeneratore
da dure realtà.

Un tocco leggero,
un soffio di brezza lieve,
un'impalpabile sentore
di poesia alita...

sotto quella trapunta
luminosa che avvolge,
voluttuosa e vivida,
i palpiti di cuori
bramosi di forti ideali !



SAN FRANCESCO D'ASSISI

Ottobre 2008

E' facile adagiarsi nel proprio habitat sicuro
e, con indifferenza, guardare al presente ed al futuro,

buttando alle spalle anche il passato,
vivendo in modo banale e spensierato,

senza interessi, ideali, senza quasi umanità,
lasciando “ **con ignavia**” ad altri l'agire in libertà.

Ma per vivere sul serio liberamente,
bisogna un po' capire, assai profondamente,

cosa vuol essere la vita nella sua essenza:
vita fatta di virtù, di ideali, di vera sapienza.

L'avea capito ciò Santo Francesco che fu di Cristo vero imitatore,
che fu come un sole intramontabile, dei cuori innovatore,

che amò ogni creatura veramente,
che sposò umiltà e povertà, sempre fidente

nell'amore sublime e superiore
che per primo ci insegnò Nostro Signore!



ASPETTANDO L'ALBA

Febbraio 2009

Il buio avvolge i miei pensieri
in un ovattato torpore.
Si adagia la volontà,
in attesa di un blando risveglio.
Ma i pensieri, anche se annerbiati,
si accalcano e scorrono,
frantumati e sparsi, ma poi diventano nitidi...
e la mente rielabora senza sosta,
percorsi onirici che, in parte,
riflettono la realtà.
Ieri si sovrappone all'oggi e
l'oggi attende il domani,
riesumando il passato
mentre focalizza particolari
immaginati, prevedibili, mai certi.
Il buio si dilata e,
la luce dell'alba
penetra ombre,
cancella dubbi,
dipinge speranze!



TEMPO DI ... MUSICA

Marzo 2009

Episodi di vita
si susseguono
come scene su un schermo
accompagnate da immancabile
colonna sonora.

Note suadenti
suscitano sensazioni vibranti
come corde pizzicate,
come tasti carezzati
da mani esperte.

Questo è il tempo
della divina musica ammaliatrice
che fa battere il cuore
ansioso
di sentimenti
che avvolge
nelle sue spire voluttuose
gli istinti
che si sublimano in essa,
creando alati sogni
sempre nuovi e...
puri come l'innocenza !



CRUDA REALTÀ

Aprile 2009

Lampi che squarciano
un cielo ostile;
nubi di amarezze profonde
si allargano impietosi
su orizzonti lontani e vicini.
Mani invisibili sfiorano
superfici screpolate da cui
occhieggiano ciuffi di rampicanti tenaci,
invadenti, che si inerpicano
a lambire più in alto possibile lo spazio sconosciuto
in agguato.
Una pioggia sottile e pungente
fredda e crudele viene giù lenta, inesorabile
non penetra, ma bagna solo superficialmente
ogni cosa, lasciando interiormente tutto
senza.... umore...





BEATITUDINI

Dedicato alla terza età

In autunno anche le foglie diventano fiori...

Maggio 2009

- Beati quelli che sanno farci vivere ascoltando i ricordi del nostro passato senza dirci “ **lo sappiamo già** “.
- Beati coloro che sanno consacrarci un po' del loro tempo prezioso e, incontrandoci si fermano a salutarci.
- Beati coloro che non ci prendono in giro per la scarsa familiarità con cellulari e computer.
- Beati coloro che accettano di usare qualche nostra esperienza come superamento di problemi quotidiani.
- Beati coloro che ci rispettano, sorvolano sulle nostre rughe, sui nostri passi incerti, su tante nostre perplessità.
- Beati quelli che **sanno vedere** nel tempo e interpretare i nostri bisogni, le nostre necessità che diventano le loro.
- Beati quelli che ci guardano come in uno specchio e riescono ad amarci un po'.
- Beati noi della terza età che abbiamo vissuto finora e che cerchiamo di vivere ancora intensamente con un tantino di saggezza, cercando sempre di ascoltare, di capire, di imparare!

FASCINO ETERNO

Luglio 2009

Amore e oblio si mescolano
nella contemplazione malinconica
di un passato che si sovrappone al presente
mentre attraenti viuzze, angoli romiti, scorci mai dimenticati,
si susseguono davanti ai miei occhi
e i pensieri si alternano carezzevoli e amari,
rendendo quasi ... etereo l'andare
col sole d'agosto, col cielo smaltato di stelle
particolarmente luminose, col vento più fresco
e con l'ovattata nebbia che ammanta il mio animo folle
carico di nostalgie, di grandi affetti, di speranze mai sopite
così godo lo stare al mio paese natio "Erice",
dove una vaga magia, mi attrae con fascino
sempre nuovo e misterioso.

